



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901579835
Data Deposito	04/12/2007
Data Pubblicazione	04/06/2009

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	03	D		

Titolo

STAFFA DI SUPPORTO PARTICOLARMENTE PER SANITARI SOSPESI.
--

**P 29418**

**“STAFFA DI SUPPORTO PARTICOLARMENTE PER SANITARI  
SOSPESI”**

**A nome: FISCHER ITALIA S.R.L. - UNIPERSONALE**

**Con sede a: PADOVA**

**Inventore Designato: Sig. TRESOLDI Antonio**

**DESCRIZIONE**

Il presente trovato ha per oggetto una staffa di supporto particolarmente per sanitari sospesi.

Sono oramai da molti anni utilizzati ed apprezzati, sempre più, i sanitari di tipo sospeso.

Tali sanitari si appoggiano a staffe, generalmente a scomparsa, fissate a sbalzo ad una parete di supporto, in tal modo il sanitario non risulta in appoggio al suolo.

I vantaggi funzionali che ne derivano sono legati soprattutto al migliore livello di igiene, dato che garantiscono la possibilità di una facile pulizia delle porzioni di suolo e di parete circostanti il sanitario.

Inoltre, i sanitari di tipo sospeso normalmente presentano una struttura più semplice ed un'estetica più apprezzata rispetto ai sanitari tradizionali.

Gli inconvenienti dei sanitari di tipo sospeso sono sostanzialmente legati ai mezzi tramite i quali vengono fissati alla parete.

Tra le soluzioni di fissaggio oggi note, particolarmente semplice è quella che prevede degli elementi filettati sporgenti a sbalzo da un'intelaiatura di supporto annegata nella parete, a tali elementi filettati il sanitario viene appeso in corrispondenza di previste asole su di esso definite.

Agli elementi filettati infilati nelle asole del sanitario vengono serrati bulloni di bloccaggio del sanitario alla parete.

Tale soluzione è scarsamente apprezzata a causa del fatto di presentare in vista le zone di fissaggio alla parete.

Un'altra soluzione nota presenta delle staffe fissabili agli elementi filettati sbalzanti dalla parete.

Queste staffe presentano un piede di fissaggio alla parete dal quale si sviluppa, perpendicolarmente, una porzione sulla quale è definita una fenditura longitudinale.

Tale porzione è inoltre conformata a guida, inclinata verso il piede di fissaggio, atta ad accogliere un cursore associato al sanitario tramite una vite.

La guida consente lo scorrimento del cursore su di essa, contestualmente impedendone la rotazione, così da impedire che esso venga trascinato in rotazione dalla vite e permettendo che questa vi si possa avvitare serrandolo sulla guida.

Su lati opposti del sanitario sono previsti fori, sostanzialmente paralleli alla superficie di riscontro del sanitario sulla parete, atti ad accogliere viti che, all'estremità inserita nel sanitario, sono atte ad avvitarsi nei cursori.

Il sanitario viene fissato alla parete, sulla quale sono fissate le staffe, accostandovelo in modo da inserire i gambi delle viti nelle fenditure delle staffe, all'estremità delle viti essendo invitati i cursori.

Contestualmente all'inserimento dei gambi delle viti nelle fenditure, si ha l'accoglimento dei cursori nelle guide.

Quando l'operatore serra le viti, i cursori sono tirati contro le guide scorrendo leggermente su di esse e con sé trascinando il sanitario.

Così il sanitario si accosta alla parete ed ivi risulta fissato.

Tale soluzione non consente un fissaggio del sanitario particolarmente agevole, l'operatore deve infatti procedere per tentativi per inserire i gambi delle viti nelle fenditure delle staffe.

Un'altra soluzione oggi nota propone una staffa metallica che presenta una porzione fissabile a parete, ed un'altra porzione, connessa alla prima sostanzialmente ad L, sulla quale è definita una guida inclinata verso la prima porzione sulla quale è definita una fenditura longitudinale nella quale è inserita in modo scorrevole una bussola provvista di una sede a madre vite.

Tale bussola a madre vite è atta ad accogliere una vite di serraggio del sanitario alla staffa.

Per fissare il sanitario alla parete, si fissa alla parete la staffa, quindi vi si appende il sanitario in modo che presenti i fori laterali, di inserimento delle viti di fissaggio alla staffa, allineati alle bussole.

Inserito il sanitario, viene quindi bloccato alla staffa serrandone le viti di fissaggio nelle bussole a madre vite.

Durante il serraggio, la bussola a madre vite scorre leggermente lungo la guida trascinando il sanitario e assicurandolo in riscontro sulla parete.

Tale soluzione, per quanto semplice, presenta l'inconveniente del contatto metallo-ceramica tra staffa e sanitario, che è causa di rumore e di rischio di sbeccamento della ceramica del sanitario.

Il compito del presente trovato è quello di realizzare una staffa di supporto, particolarmente per sanitari sospesi, che ovvii agli inconvenienti delle soluzioni esposte consentendo un agevole fissaggio del sanitario alla parete.

Nell'ambito di tale compito, uno scopo del trovato è quello di proporre una staffa di supporto che consenta lo smontaggio del sanitario dalla parete ed un

facile suo rimontaggio.

Un altro scopo del trovato è quello di proporre un a staffa di supporto strutturalmente semplice e di facile impiego, che possa essere prodotta con costi contenuti.

Questo compito, nonché questi ed altri scopi che meglio appariranno in seguito, sono raggiunti da una staffa di supporto particolarmente per sanitari sospesi, caratterizzata dal fatto di comprendere

- un corpo principale che presenta una struttura composta da due porzioni connesse sostanzialmente ad L,

- primi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio di detto corpo principale, in corrispondenza di una prima porzione di dette due porzioni, ad una parete di sostegno per detto sanitario,

- secondi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio di detto sanitario a detto corpo principale, in corrispondenza della seconda porzione, di dette due porzioni,

detti secondi mezzi di fissaggio comprendendo

- un cursore atto a scorrere lungo una guida definita su di una prima faccia di detta seconda porzione e inclinata verso la zona di connessione di dette due porzioni, la seconda faccia di detta seconda porzione essendo atta al riscontro con il sanitario, in corrispondenza della zona di fissaggio di questo a detta seconda porzione,

- un elemento di bloccaggio di detto sanitario a detta seconda porzione, atto a collegare detto sanitario a detto cursore passando attraverso un primo foro definito su detta seconda porzione,

detto cursore e detto corpo principale essendo in corpo unico, congiunti da

ponticelli cedevoli.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno maggiormente dalla descrizione di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, della staffa di supporto secondo il trovato, illustrata, a titolo indicativo e non limitativo, negli uniti disegni, in cui:

- la figura 1 illustra una staffa di supporto, secondo il trovato, vista in sezione trasversale in esploso;
- la figura 2 illustra staffe di supporto, secondo il trovato, in una soluzione di impiego, in vista prospettica;
- la figura 3 illustra staffe di supporto, secondo il trovato, in vista prospettica in esploso;
- la figura 4 illustra una staffa di supporto, secondo il trovato, vista in sezione trasversale;
- la figura 5 illustra una staffa di supporto, secondo il trovato, vista in sezione trasversale, in una fase intermedia di installazione;
- la figura 6 illustra una staffa di supporto, secondo il trovato, vista in sezione trasversale, in configurazione installata;
- la figura 7 illustra staffe di supporto, secondo il trovato, in una ulteriore soluzione di impiego, in vista prospettica.

E' da notare che tutto quello che nel corso della procedura di ottenimento del brevetto si rivelasse già noto, si intende non essere rivendicato ed oggetto di stralcio dalle rivendicazioni.

Con riferimento alle figure citate, è globalmente indicata con 10 una staffa di supporto particolarmente per sanitari sospesi, che presenta la particolare peculiarità di comprendere

- un corpo principale 11 che presenta una struttura composta da due porzioni 12 e 13 connesse sostanzialmente ad L,
- primi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio del corpo principale 11, in corrispondenza di una prima 12 delle due porzioni 12 e 13, ad una parete 14 di sostegno per il sanitario 15,
- secondi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio del sanitario 15 al corpo principale 11, in corrispondenza della seconda 13, delle due porzioni 12 e 13.

Tali secondi mezzi di fissaggio comprendono:

- un cursore 17 atto a scorrere lungo una guida 16 definita su di una prima faccia della seconda porzione 13 e inclinata verso la zona di connessione delle due porzioni 12 e 13, la seconda faccia della seconda porzione 13 essendo atta al riscontro con il sanitario 15, in corrispondenza della zona di fissaggio di questo alla seconda porzione 13,
- un elemento di bloccaggio del sanitario 15 alla seconda porzione 13, atto a collegare il sanitario 15 al cursore 17 passando attraverso un primo foro 18 definito attraverso la seconda porzione 13.

Il cursore 17 ed il corpo principale 11 sono in corpo unico, e sono tra loro congiunti da ponticelli 19.

Tali ponticelli 19 sono cedevoli così che all'atto del bloccaggio del sanitario 15 alla seconda porzione 13 cedono deformandosi e/o rompendosi per consentire il riscontro del cursore 17 sulla guida 16 ivi tratto da detto elemento di bloccaggio.

Vantaggiosamente, il corpo principale 11, il cursore 17 ed i ponticelli 19 che li congiungono, sono in materia plastica.

I primi mezzi di fissaggio preferibilmente comprendono:

- un elemento filettato 20 di supporto del corpo principale 11 alla parete, il corpo principale 11 prevedendo, sulla prima porzione 12, un secondo foro 21, passante, per l'inserimento dell'elemento filettato 20, ed

- un primo dado 22 di fissaggio del corpo principale 11 alla parete 14, serrabile sull'elemento filettato 20 a costringere la prima porzione 12 contro la parete 14.

Opportunamente, l'elemento di bloccaggio comprende

- una vite 23 di fissaggio del sanitario 15 alla seconda porzione 13, inseribile in modo passante per il primo foro 18 e per un vano 24, passante, definito nel cursore 17,

- un secondo dado 25, alloggiato nel vano 24, solidamente al cursore 17, atto a ricevere la vite 23 inserita per il primo foro 18 e passante per il vano 24,

La vite 23 è serrabile al secondo dado 25 per bloccare il sanitario 15 alla seconda porzione 13.

Il primo foro 18 ed il secondo foro 21 sono convenientemente conformati ad asola per consentire in essi uno scorrimento trasversale, rispettivamente della vite 23 e dell'elemento filettato 20, per l'adattamento del fissaggio del sanitario 15 alla parete 14 di supporto.

Vantaggiosamente, è prevista una boccola 26, in materia plastica, atta a circondare la vite 23 per frapporsi tra essa ed i bordi del suo foro di inserimento 27 attraverso il sanitario 15.

Inoltre, sul corpo principale 11, in corrispondenza della prima porzione 12, è opportunamente definita almeno una superficie di appoggio 28 del sanitario 15 alla prima porzione 12, per il sostegno del sanitario 15 da parte della staffa 10 fissata alla parete 14.



Sulla seconda porzione 13 sono vantaggiosamente definiti dentini 29 di trattenimento del cursore 17, a contrasto della sua separazione dalla seconda porzione 13 quando la vite 23 è svitata dal dado 25, in particolare quando i ponticelli 19 siano rotti.

Una particolare soluzione di impiego della staffa di supporto, secondo il trovato, non illustrata nelle figure allegate, consiste nell'utilizzare, come fori di inserimento per dette viti atte a fissare il sanitario alle staffe di supporto, i fori, realizzati sul sanitario per assicurarvi la tavoletta.

In tal modo il fissaggio a parete del sanitario sospeso non richiede la presenza di appositi fori di inserimento, per dette viti, definiti sui suoi fianchi, poiché a tale scopo vengono impiegati i fori destinati al fissaggio della tavoletta al sanitario.

Un'ulteriore soluzione di impiego della staffa di supporto, secondo il trovato, consiste nell'impiegare, per fissarvi il sanitario, fori previsti sul sanitario in prossimità dei fori destinati al fissaggio della tavoletta, sviluppantisi in modo sostanzialmente parallelo a questi ultimi.

Particolarmente per l'impiego di staffe di supporto, secondo il trovato, fissabili al sanitario in corrispondenza dei fori destinati al fissaggio della tavoletta, o di fori ad essi adiacenti, una staffa di supporto 100a prevede, su almeno un lato della sua prima porzione 112, mezzi di aggancio, opportunamente delle fibbie 130, per un elemento di collegamento 140 con un'altra staffa di supporto 100b.

Vantaggiosamente, le fibbie 130 sono previste su lati opposti delle prime porzioni 112 delle staffe di supporto 100a e 100b.

L'elemento di collegamento 140 è atto al collegamento, in modo solidale e reversibile, delle due staffe di supporto 100a e 100b provviste delle fibbie 130 atte

ad accoglierne conformate estremità.

Convenientemente l'elemento di collegamento 140 è una travetta in materiale metallico o materia plastica, prevedente alle estremità appendici 141 inseribili ad incastro nelle fibbie 130.

Due staffe di supporto, secondo il trovato, collegate da detto elemento di collegamento risultano quindi facilmente allineabili e fissabili alla parete in posizioni allineate orizzontalmente, per garantire una corretta installazione del sanitario.

Opportunamente, sono previsti tappi 31 atti ad otturare i fori destinati al fissaggio di detta staffa di supporto, per ricoprirli alla vista ed evitare il deposito di sporco in tali fori.

L'impiego della staffa di supporto 10, secondo il trovato, è il seguente.

Per fissare ad una parete 14 un sanitario 15, in modo sospeso, si applicano alla parete 14 due elementi filettati 20, che generalmente sono parte di uno stelo sbalzante da una struttura di supporto annegata nella parete.

Quindi, si fissano a tali elementi filettati 20 i corpi principali 11 di altrettante staffe 10.

In particolare, per fissare il corpo principale 11 della staffa 10 alla parete 14, si inserisce la staffa 10, in corrispondenza del secondo foro 21, sull'elemento filettato 20 ed ivi la si blocca serrando il primo dado 22 sull'elemento filettato 20.

Appoggiato il sanitario 15 sulle superfici di appoggio 28 delle staffe 10 fissate alla parete 14, i fori di inserimento 27 risultano affacciarsi ai primi fori 18, definiti sul corpo principale della staffa 10.

Attraverso i fori di inserimento 27 si infilano le viti 23 e si serrano ai secondi dadi 25, alloggiati nei vani 24 dei rispettivi cursori 17.

Al serraggio delle viti 23 ai secondi dadi 25, i ponticelli 19 cedono ed i cursori 17 vanno in riscontro sulle corrispondenti guide 16, risultando trattenuti in riscontro su queste dai dentini 29, che ai cursori 17 si aggrappano.

Durante tale serraggio, i cursori 17 tendono a scorrere sulle guide 16 spostandosi verso la prima porzione 12 del corpo principale 11 della staffa, e con sé trascinando il sanitario 15 che in tal modo si accosta alla parete 14.

Tale scorrimento è consentito anche dalla particolare conformazione ad asola dei primi fori 18 che permettono lo scorrimento trasversale, in essi, dei gambi delle viti 23, durante il trascinamento del sanitario 15 da parte dei cursori 17.

Nel caso in cui il sanitario venga smontato dalla staffa 10, il cursore 17 viene trattenuto al corpo principale 11 dai dentini 19 così che, quando il sanitario venisse rimontato, risulta agevole riavvitare la vite 23 nel secondo dado 25, alloggiato nel cursore 17.

Si è in pratica constatato come il trovato raggiunga il compito e gli scopi preposti realizzando una staffa di supporto, particolarmente per sanitari sospesi, che consente un agevole fissaggio del sanitario alla parete, consentendone, inoltre, un facile smontaggio e rimontaggio.

Il trovato, così concepito, è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo; inoltre, tutti i dettagli potranno essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti.

In pratica, i materiali impiegati, purché compatibili con l'uso specifico, nonché le dimensioni e le forme contingenti, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze e dello stato della tecnica.

Ove le caratteristiche e le tecniche menzionate in qualsiasi rivendicazione

siano seguite da segni di riferimento, tali segni sono stati apposti al solo scopo di aumentare l'intelligibilità delle rivendicazioni e di conseguenza tali segni di riferimento non hanno alcun effetto limitante sull'interpretazione di ciascun elemento identificato a titolo di esempio da tali segni di riferimento.

## RIVENDICAZIONI

1) Staffa di supporto particolarmente per sanitari sospesi,  
**caratterizzata dal fatto** di comprendere

- un corpo principale (11) che presenta una struttura composta da due porzioni (12, 112, 13) connesse sostanzialmente ad L,

- primi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio di detto corpo principale (11), in corrispondenza di una prima porzione (12, 112) di dette due porzioni (12, 112, 13), ad una parete (14) di sostegno per detto sanitario (15),

- secondi mezzi di fissaggio, atti al fissaggio di detto sanitario (15) a detto corpo principale (11), in corrispondenza della seconda porzione (13), di dette due porzioni (12, 112, 13),

detti secondi mezzi di fissaggio comprendendo

- un cursore (17) atto a scorrere lungo una guida (16) definita su di una prima faccia di detta seconda porzione (13) e inclinata verso la zona di connessione di dette due porzioni (12, 112, 13), la seconda faccia di detta seconda porzione (13) essendo atta al riscontro con il sanitario (15), in corrispondenza della zona di fissaggio di questo a detta seconda porzione (13),

- un elemento di bloccaggio di detto sanitario (15) a detta seconda porzione (13), atto a collegare detto sanitario (15) a detto cursore (17) passando attraverso un primo foro (18) definito su detta seconda porzione (13),

detto cursore (17) e detto corpo principale (11) essendo in corpo unico, congiunti da ponticelli (19) cedevoli.

2) Staffa di supporto, secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto corpo principale (11), detto cursore (17) e detti ponticelli (19) che li congiungono, sono in materia plastica.

3) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti primi mezzi di fissaggio comprendono

- un elemento filettato (20) di supporto, di detto corpo principale (11) alla parete (14), detto corpo principale (11) prevedendo, su detta prima porzione (12), un secondo foro (21) passante, di inserimento di detto elemento filettato (20), ed
- un primo dado (22) di fissaggio di detto corpo principale (11) a detta parete (14), serrabile su detto elemento filettato (20) a costringere detta prima porzione (12) contro detta parete (14).

4) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto elemento di bloccaggio comprende

- una vite (23) di fissaggio del sanitario (15) a detta seconda porzione (13), inseribile in modo passante per detto primo foro (18) e per un vano (24) passante definito in detto cursore (17),
  - un secondo dado (25), alloggiato in detto vano (24), solidamente a detto cursore (17), atto a ricevere detta vite (23), inserita in detto primo foro (18) e passante per detto vano (24),
- detta vite (23) essendo serrabile a detto secondo dado (25) per bloccare detto sanitario (15) a detta staffa.

5) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti primo foro (18) e secondo foro (21) sono conformati ad asola per consentire in essi uno scorrimento trasversale, rispettivamente di detta vite (23) e di detto elemento filettato (20), per l'adattamento del fissaggio di detto sanitario (15) alla parete (14) di supporto.

6) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una boccola (26), in materia plastica, circondante detta vite (23) per fraporsi tra essa ed i bordi del suo foro di inserimento (27) attraverso il sanitario (15).

7) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che su detto corpo principale (11), in corrispondenza di detta prima porzione (12), è definita almeno una superficie di appoggio (28) di detto sanitario (15) a detta prima porzione (12), per il sostegno di detto sanitario (15) da parte di detta staffa fissata a parete (14).

8) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che su detta seconda porzione (13) sono definiti dentini (29) di trattenimento di detto cursore (17), a contrasto della separazione di detto cursore (17) da detta seconda porzione (13) quando detta vite (23) è svitata da detto secondo dado (25).

9) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di prevedere, su almeno un lato di detta prima porzione (112), mezzi di aggancio per un elemento di

collegamento (140) con un'altra staffa di supporto (100b), detto elemento di collegamento (140) essendo atto a connettere, in modo solidale e reversibile, due staffe di supporto (100a, 100b) provviste di detti mezzi di aggancio.

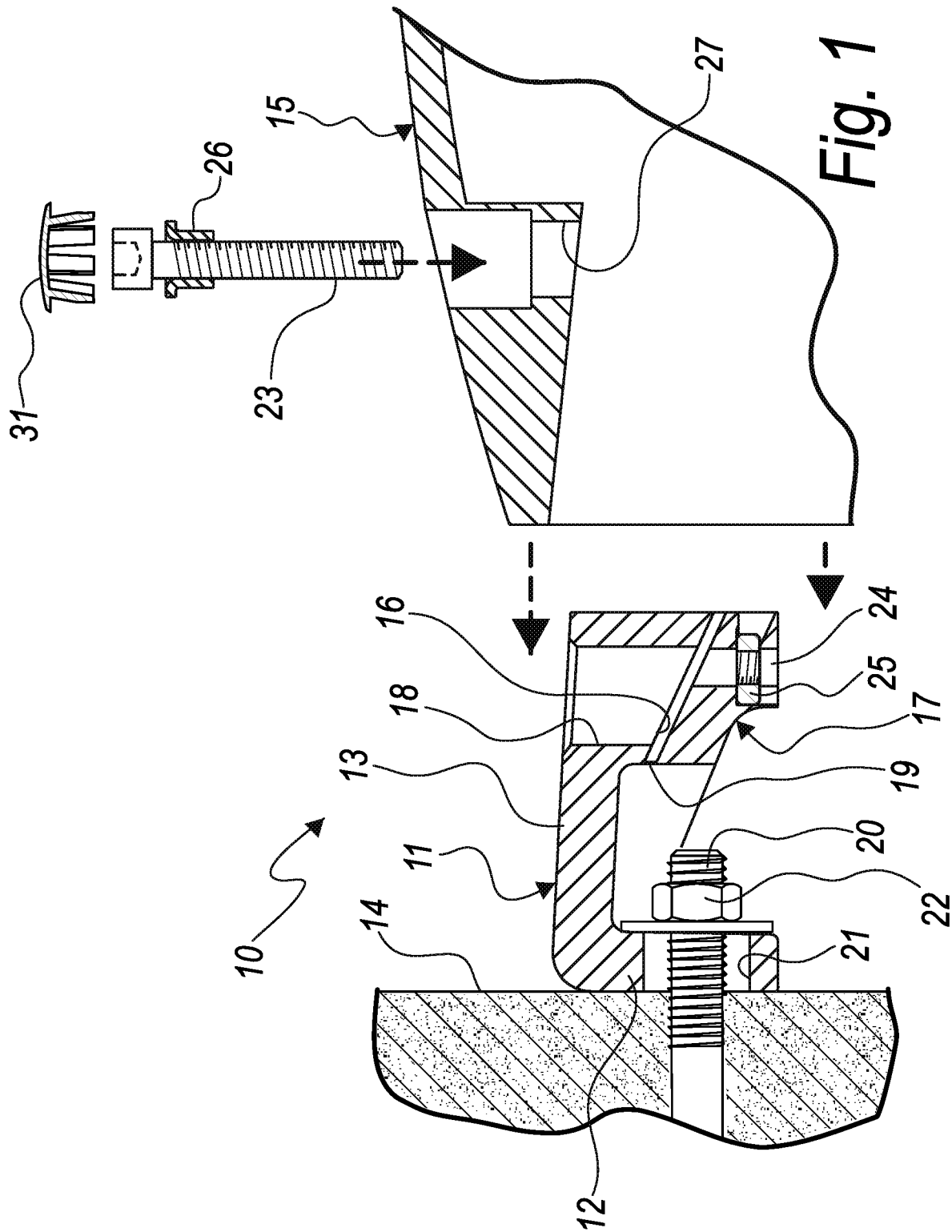
10) Staffa di supporto, secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, che si caratterizza per quanto descritto ed illustrato nelle allegate tavole di disegni.

Per incarico

**FISCHER ITALIA S.R.L. - UNIPERSONALE**

Il Mandatario





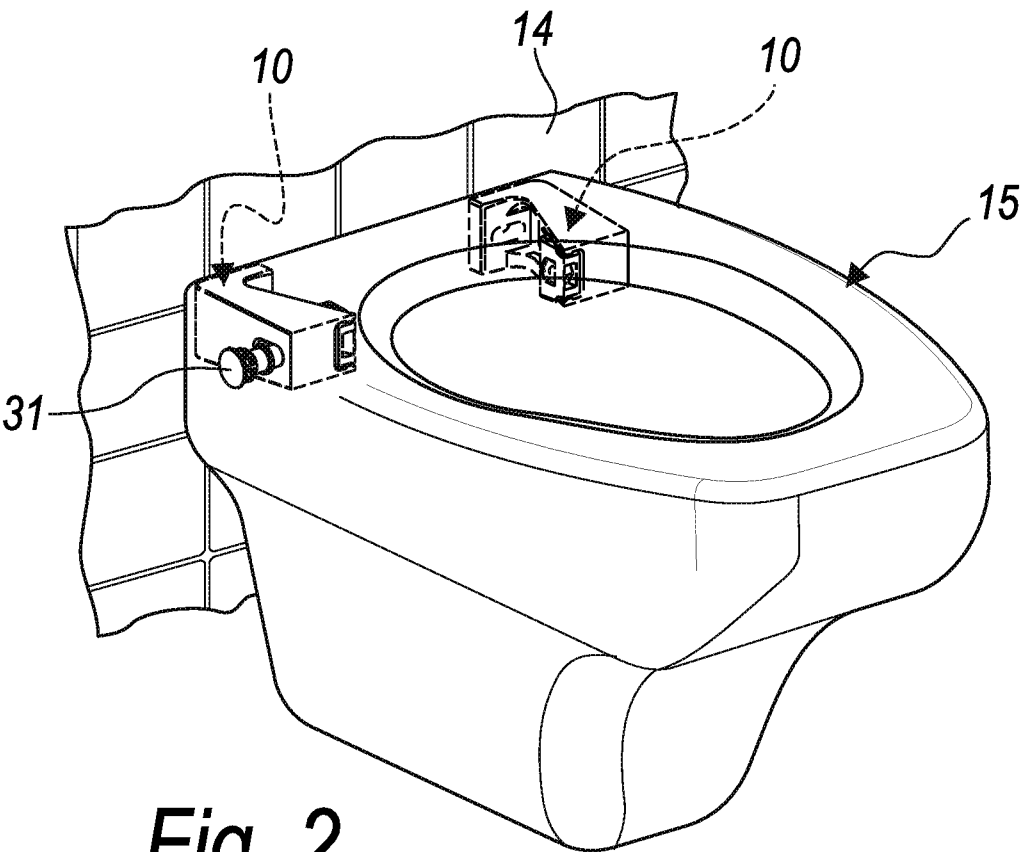


Fig. 2

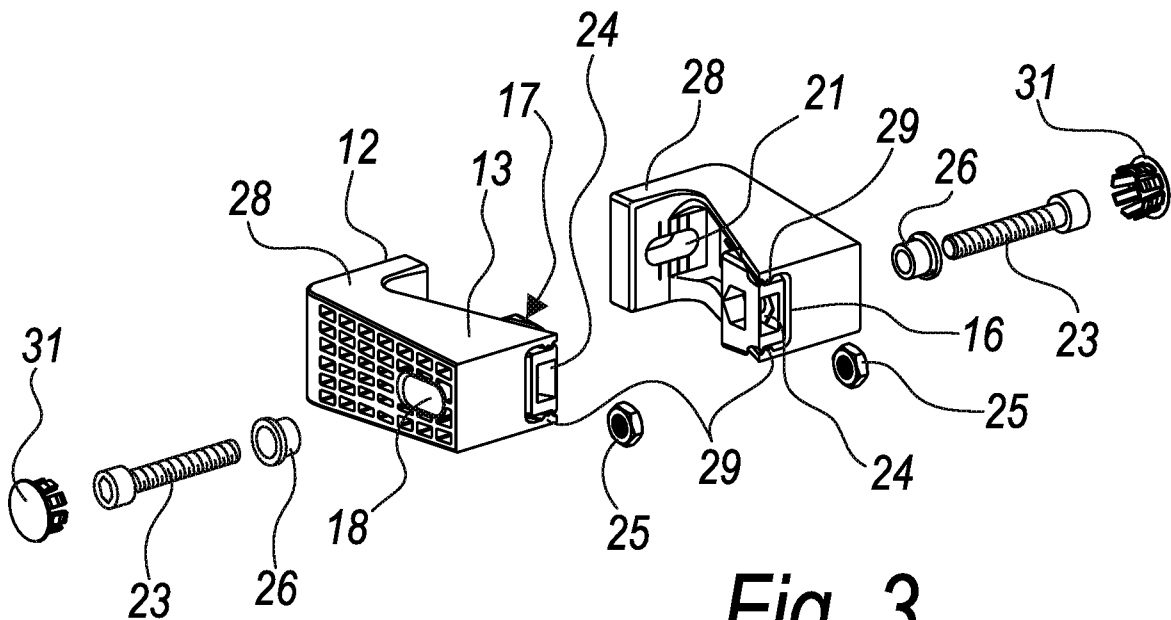


Fig. 3

